

n. 71/3-08

CITTA' DI TORINO

**Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

21 MAGGIO 2008

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **21 Maggio 2008**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BUCCIOL, BURA, CARBONE, CAPORALE, CANELLI, CASCIOLA, COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, INVIDIA, MARIELLA, MILETTO, PESSANA e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. **19** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CAVAGLIA', IANNETTI, MAGLIANO, PEPE, SOCCO e TRABUCCO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO A MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CITTA' N. 248 PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI. NORME TECNICHE AMBIENTALI

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO A MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CITTA` N. 248 PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI. NORME TECNICHE AMBIENTALI.

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della I^A Commissione CARBONE, riferisce:

Con nota prot. n. 1321- 3-4/2 del 17aprile 2008 la Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione ed Innovazione ha richiesto alla Circoscrizione il parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento, sulla proposta di deliberazione n. mecc. 2008 01510/115 concernente il Piano generale degli Impianti Pubblicitari – Norme Tecniche Ambientali modifiche al Regolamento della Città n. 248.

La proposta di modifica al Regolamento tiene conto delle innovazioni tecnologiche, del mercato della pubblicità nonché dell'introduzione sul territorio degli impianti relativi all'appalto concorso per progettazione, installazione e gestione di arredi urbani di pubblica utilità a fronte dello sfruttamento di spazi pubblicitari che ha modificato in modo sostanziale le dinamiche concorrenziali dei diversi spazi per la pubblicità.

La rivisitazione del Regolamento si basa su una scelta dell'Amministrazione, di carattere generale, di non limitare, o ridurre, la possibilità di installare elementi dedicati alla pubblicità (sia essa quella delle insegne, piuttosto che le affissioni o la cartellonistica) ma piuttosto, attraverso alcuni passaggi del Regolamento, si intende richiedere una maggiore attenzione ai luoghi in cui tali impianti pubblicitari si inseriscono. Ciò nella convinzione che un atteggiamento più attento alle diverse declinazioni che gli spazi pubblicitari possono avere può risultare funzionale sia al miglioramento della qualità dello spazio urbano, ma anche al potenziale comunicativo, in termini pubblicitari, che il mezzo stesso ha.

Le modifiche al Piano della pubblicità si inseriscono in un contesto più ampio di iniziative che la Città sta perseguendo in relazione all'uso dello spazio pubblico: rientrano tra queste le modifiche al Regolamento per l'Occupazione del Suolo, come le modifiche agli articoli del Regolamento di Polizia Urbana che fanno riferimento al decoro degli spazi pubblici.

Con riferimento all'Arredo Urbano il regolamento va coordinato con il lavoro di messa a punto del manuale dell'Arredo, un documento che ha l'obiettivo di un complessivo riordino degli elementi di arredo urbano sul suolo pubblico. Quindi un maggior coordinamento di tutti i manufatti tra loro e con il contesto, è una indicazione generale che viene perseguita anche con riferimento agli impianti pubblicitari. Ciò si traduce con la tendenza ad una riduzione del numero di oggetti attraverso la riduzione della frammentazione, piuttosto che attraverso una diminuzione

delle quantità di superficie.

Dal punto di vista dell'impianto generale il piano vigente si è dimostrato assolutamente efficace e la sua applicazione non ha comportato questioni di carattere amministrativo. Si è quindi optato per l'introduzione di modifiche puntuali delle norme, piuttosto che per una revisione complessiva della logica normativa.

Si espongono di seguito le modifiche proposte al regolamento in oggetto.

- all'articolo 1 e all'articolo 15 si introduce il principio generale per cui l'adeguamento dei singoli impianti al piano avviene in caso di modifica dell'impianto pubblicitario o di scadenza dell'autorizzazione e non nel caso di semplice volturazione della titolarità;
- all'articolo 6, con riferimento alle attività di ristoro, si introduce la possibilità di collocare bacheche per esposizione dei menù;
- all'articolo 7, con riferimento alle vetrofanie, si ritiene di non ammettere il completo occultamento della vetrina, salvo che questo sia realizzato con uno specifico progetto grafico;
- allo stesso articolo si sono specificati meglio i limiti dimensionali per le targhe applicate alle consistenze murarie tra le aperture delle attività commerciali, introducendo peraltro la possibilità di utilizzare nuove tecnologie per la loro illuminazione in alternativa ai cassoni;
- all'articolo 8 si estende la possibilità, per le attività alberghiere, di installare insegne a bandiera anche ai piani superiori negli edifici di prima categoria;
- allo stesso articolo, per le insegne a bandiera si ritiene di rivedere le dimensioni riducendole, negli edifici di terza categoria, a 1,20x8 mt., prevedendo più tipi di soluzioni (introducendo teli e pannelli con dimensioni massime di 0.80x5 mt.); si introducono la luminosità con impianti di nuova tecnologia per quelle collocate al piano terreno e le misure per i supporti;
- all'articolo 9, per le insegne trasversali nei portici si ritiene di specificare che sono ammesse anche per le attività alberghiere;
- all'articolo 10, con riferimento ai totem, si introducono in modo esplicito requisiti specifici, in modo da evidenziare che il loro utilizzo deve essere solo straordinario e legato ad attività culturali;
- all'articolo 11 gli impianti per affissioni vengono ammessi anche nella parte A del territorio (con l'eccezione della ZUCS e della collina) su frontespizi ciechi dei fabbricati non di pregio; si amplia la possibilità di occupazione su muri di cinta, richiedendo che gli impianti siano interamente collocati sul muro di cinta. Per le nuove collocazioni degli stessi impianti, visibili su entrambi i lati, si chiede che siano previsti bifacciali;
- all'articolo 12 si introducono i nuovi elementi per gli impianti di cartellonistica. In particolare si ammette che i frontespizi ciechi, anche nella parte A (con eccezione della ZUCS e della collina) possano essere coperti da diverse tipologie e fino al 100% della superficie disponibile nel caso di progettazioni unitarie. Per gli impianti direzionali per attività imprenditoriali si specifica che la distanza minima deve essere rispettata per ogni direzione di marcia. Si introduce poi nel Piano il tema della pubblicità sui ponteggi, che può occupare fino al 60% della superficie, ma dando un preciso limite di tempo legato ai tempi effettivi dei lavori edili;
- all'articolo 14 si introduce la possibilità di collocare mezzi temporanei, in occasione di manifestazioni o in appositi circuiti definiti dalla Giunta Comunale anche nella parte A del territorio.

Il nuovo testo del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è quello contenuto nella seconda colonna dell'allegato 1 della proposta di deliberazione n. mecc. 2008 01510/115 della

Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali – Settore Arredo Urbano che illustra anche le modifiche introdotte con riferimento al precedente Piano.

La I Commissione riunitasi in data 19 maggio 2008 ha esaminato e discusso le modifiche proposte.

Alla luce di quanto suesposto, evidenziati gli aspetti che si ritengono maggiormente significativi, si propone di esprimere parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/96 esecutiva dal 23/7/96 - il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 dispone in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 é:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alle modifiche proposte al " Regolamento della Città - Piano Generale degli Impianti Pubblicitari - Norme Tecniche Ambientali (n. 248)".

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	19
Astenuti	5 (Bura, Invidia, Magliano, Miletto e Pessana)
Votanti	14
Voti favorevoli	14

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alle modifiche proposte al " Regolamento della Città - Piano Generale degli Impianti Pubblicitari - Norme Tecniche Ambientali (n. 248)".